

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI LIVORNO RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

il documento riporta il quadro normativo di riferimento e descrive la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi del DPCM del 14 novembre 1997 secondo le n. 6 classi come descritte nel seguito:

- Classe I: Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nella quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
- Classe II: Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali
- Classe III: Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici
- Classe IV: Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie
- Classe V: Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni
- Classe VI: Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

Per ciascuna classe sono riportati i valori limite di emissione, i valori limite assoluti di immissione e i valori di qualità per i tempi di riferimento diurno e notturno.

Per l'approvazione del piano di classificazione è stata seguita la procedura prevista dall'art. 5 della L.R. n. 89/1998.

L'elaborato finale contenente la zonizzazione acustica è rappresentato da una cartografia del territorio comunale sulla quale è riportata la suddivisione nelle diverse classi acustiche e da una relazione tecnica di accompagnamento.

La relazione illustra il metodo adottato per arrivare alla classificazione ed il successivo processo di ottimizzazione, evidenziando le scelte effettuate al di là di considerazioni strettamente di tipo acustico, quali quelle derivanti dalla necessità di salvaguardia di specificità locali e quelle dovute a vincoli urbanistici, economici ed ambientali.

In particolare, è stata effettuata una verifica di compatibilità in relazione ad una serie di atti di pianificazione e gestione del territorio, adottati ed approvati dal Comune di Livorno:

- Piano Strutturale
- Regolamento Urbanistico;
- Regolamento edilizio;
- Piani attuativi di particolare interesse (Piani di recupero, Piani di insediamento produttivo, Piani di edilizia popolare);
- Piano del traffico;
- Piano delle attività commerciali;
- Regolamento di Polizia Urbana;

- Piano delle attività Turistico-ricettive;
- Piano regionale delle Attività estrattive e strumenti successivi

Gli elaborati relativi alla classificazione acustica del territorio consistono in:

1. relazione tecnico-descrittiva (il presente documento)
2. norme tecniche di attuazione
3. carta tematica alla scala 1:10.000

Dall'analisi della cartografia tematica si evidenzia quanto segue:

Il territorio del Comune di Livorno ha una superficie di 107 Km² e confina ad ovest con il mare, ad est con la cordigliera dei Monti Pisani, a sud con i territori del Comune di Rosignano ed a nord con i territori del Comune di Collesalveti.

Una sezione perpendicolare alla linea di costa vede una morfologia planare fino alla periferia del centro abitato ed un progressivo rialzamento dalla periferia verso l'entroterra fino a quote non superiori ai 500 metri sul livello del mare.

In sostanza la struttura del territorio comunale è divisa longitudinalmente in due dalla presenza di infrastrutture stradali e ferroviarie: la parte ad occidente comprende l'agglomerato urbano con il centro storico ed i borghi di Ardenza e di Antignano e la frazione di Quercianella ed a nord un polo industriale-portuale di rilevanza; la parte orientale, più estesa comprende le frazioni di Montenero, Castellaccio, Valle Benedetta e la parte pedicollinare e collinare dei Monti Livornesi.

Una siffatta distribuzione morfologica determina relazioni dirette con la classificazione acustica; in particolare nella relativa carta si evidenzia un'estesa distribuzione delle classi I e II nelle zone pedicollinari e collinari, delle classi V e VI nell'area industriale e portuale. Le classi intermedie II e IV sono distribuite in maniera longitudinale e limitate da infrastrutture di grande scorrimento. Il centro storico ed in particolare l'elemento pentagonale di Livorno è classificato in classe IV con il quartiere della Venezia posto in classe III.